

Scuola di specializzazione in Neurologia	
Ordinamento didattico (All. 2 D.I. n. 402/2017)	
Principi culturali, scientifici e tecnici del programma didattico adottato dalla Scuola	<p>Gli ultimi dati epidemiologici dell'OMS indicano che in Europa, nel 2020, circa 80 milioni di individui saranno affetti da un "brain disorder". Si stima, infatti, che le patologie che richiedono l'intervento dello specialista neurologo abbiano un'incidenza del 7,5% l'anno e una prevalenza del 30%. A questi numeri vanno inoltre aggiunte tutte quelle condizioni che talvolta non giungono all'attenzione del neurologo (es. cefalee, demenze.).</p> <p>A tale rilevanza epidemiologica corrisponde un crescente interesse scientifico sia in termini di diagnosi precoce che in termini di sviluppo di molecole neuroprotettive, sintomatiche, modificanti il decorso di malattia.</p> <p>La struttura di Sede della Scuola è all'avanguardia nella diagnosi precoce e nel trattamento di patologie neurodegenerative, infiammatorie, accessuali e sede per la diagnosi di patologie rare di interesse neurologico.</p>
Procedimento adottato per la definizione degli obiettivi/resultati della formazione e la relazione di coerenza con l'analisi della professionalità	<p>L'obiettivo della formazione è garantire agli specializzandi un percorso formativo che li metta in grado di formulare adeguatamente una diagnosi e di impostare un protocollo terapeutico-assistenziale. In questo processo di formazione, le competenze acquisite vengono costantemente monitorate e valutate durante l'attività quotidiana, nonché in incontri periodici e alla fine di ogni periodo di formazione.</p>
Metodologia di programmazione formativa e didattica e criteri adottati per l'articolazione di percorsi di insegnamento/apprendimento	<p>Gli specializzandi vengono avviati ad un processo di formazione teorico-pratica che prevede l'acquisizione graduale di competenze cliniche e strumentali attraverso lezioni frontali (sia di materie di base che caratterizzanti la Scuola) e, soprattutto attraverso l'attività pratica. In conformità con l'ordinamento della Scuola, infatti, gli specializzandi vengono ampiamente inseriti in un percorso di acquisizione di conoscenze pratiche (cliniche e strumentali) rappresentanti oltre il 70% del loro percorso formativo. Gli studenti, infatti, seguono quotidianamente l'attività ambulatoriale, di laboratorio e di reparto, in affiancamento al Medico strutturato. Gli specializzandi vengono inoltre coinvolti nell'attività di ricerca della Scuola così come testimoniato dai numerosi abstract presentati dagli stessi in occasione di congressi nazionali e/o internazionali, dai lavori scientifici pubblicati su riviste internazionali di alto valore scientifico, dall'adesione in qualità di soci alle principali società scientifiche di interesse neurologico (SIN, LIMPE-DISMOV, LICE, AISM). Attivo è inoltre il ruolo degli specializzandi come sub-investigators in clinical trials di fase III randomizzati in doppio</p>

	<p>cieco.</p> <p>Ad oggi tutti i nostri specialisti sono occupati presso strutture ospedaliere e/o universitarie in Italia e all'estero (Oxford University, National Institute of Neurology and Queen Square London, King's College London).</p>
Fonti documentali di riferimento (culturali, scientifiche, tecniche)	<p>Linee Guida Europee e Americane relative alle patologie neurologiche, periodicamente aggiornate.</p> <p>Materiale didattico aggiornato annualmente dai Professori del settore.</p>